



DETERMINA A CONTRARRE n. 31/2024

OGGETTO: Procedura telematica per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di consulenza/ supporto specialistico all'installazione/sviluppo/gestione di piattaforme e sito web per la selezione del personale e l'assegnazione di borse di studio, destinato alla realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione e per garantire il diritto allo studio agli studenti, in attuazione del "Progetto Fashion e Formazione 4.0" finanziato a valere sulla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ai fini del raggiungimento dei relativi target e milestone e dell'obiettivo di cui alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE - CID, cup I64D23001710006.

VISTI

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;



- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d.tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";



- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto - legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;
- la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;



-il decreto ministeriale n. del 26 maggio 2023, n. 96 del Ministro dell'istruzione e del merito con il quale sono stati assegnati alla Fondazioni ITS Academy Campania Moda fondi per 3.889.485,68 € , finalizzati allo svolgimento alla realizzazione dei percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione, nel rispetto degli standard vigenti, in particolare collegati ai settori funzionali all'adeguamento delle competenze 4.0 e a settori di sviluppo strategici all'interno delle aree tecnologiche, alla concessione di borse di studio per garantire il diritto allo studio alle studentesse e agli studenti dei percorsi del sistema di formazione professionale terziaria, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, e sostegno per lo svolgimento degli stage e dei tirocini formativi anche all'estero, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, lett. a), terzo periodo, della legge n. 99 del 2022, alla formazione di docenti, tutor, operatori ed esperti al fine di aumentarne le competenze, all'orientamento formativo in entrata e in uscita, al tutoraggio e ai servizi di supporto alle studentesse e agli studenti.

CONSIDERATO CHE

-Il citato decreto ministeriale n. 96 del 2023 prevede, altresì, che le fondazioni ITS Academy beneficiarie dovranno utilizzare le risorse per le finalità e le azioni indicate, svolte con finalità non commerciali e senza scopo di lucro, nel rispetto delle norme di affidamento di lavori, servizi e forniture, nei contratti pubblici, e delle relative norme di semplificazione, assicurando l'adozione di un'apposita codificazione contabile separata e informatizzata per le risorse relative al progetto al fine di garantire la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

-in data 20 dicembre 2023, è stato controfirmato dal Ministro dell'Istruzione e del Merito Contratto di finanziamento Prot. 0146154 del 20/12/2023 in forza del quale la Fondazione "I.T.S. Academy Campania Moda", con sede in NAPOLI, Codice fiscale 08893641210, è stata decretata soggetto attuatore progetto "Fashion e Formazione 4.0", codice CUP I64D23001710006, finanziato dall'Unione europea -Next Generation EU, a valere sull'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR, finalizzato al potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", sulla base del riparto operato con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 26 maggio 2023, n. 96,



CONSIDERATO che, per l'attuazione degli interventi previsti per l'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR, nonché al fine di assicurare il rispetto di target e milestone del PNRR, le Fondazioni ITS Academy dovranno utilizzare le risorse stanziare per **REALIZZARE PERCORSI FORMATIVI**, finalizzati al conseguimento del relativo diploma di specializzazione, in particolare collegati ai settori funzionali all'adeguamento delle competenze 4.0 e a settori di sviluppo strategici all'interno delle aree tecnologiche, e **ASSEGNARE BORSE DI STUDIO** agli studenti per consentire loro il diritto allo studio e assicurarli la frequenza dei percorsi formativi ITS Academy, contribuendo alla copertura di eventuali spese di vitto, alloggio e/o viaggio sostenute dagli iscritti, **INCARICARE ORIENTATORI, INCARICARE TUTOR, e PROVVEDERE A REALIZZARE CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE** attraverso procedure selettive comparative nel reclutamento del personale e nel rispetto delle norme di affidamento di lavori, servizi e forniture, nei contratti pubblici, e, in particolare, del decreto legislativo 36/2023, assicurando l'adozione di un'apposita codificazione contabile Ministero dell'Istruzione e del Merito separata e informatizzata per le risorse relative al progetto al fine di garantire la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, (Codice dell'Amministrazione Digitale) modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, in particolare capo V);

CONSIDERATO che nel rispetto del Codice dell'amministrazione Digitale e dei principi della Legge sul Procedimento Amministrativo, è stato ritenuto necessario per porre in essere le sopraindicate azioni (procedute selettive comparative del personale; assegnazione borse di studio,) dotare l'amministrazione di adeguata piattaforma per la selezione del personale (tutor, orientatori, docenti, etc. e per assegnare le borse di studio) e di conseguenza procedere all'affidamento diretto del servizio di consulenza/ supporto specialistico all'installazione/sviluppo/gestione di una piattaforma collegata al sito web della Fondazione per la selezione del personale e l'assegnazione di borse di studio, per l'attuazione dei percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione e per garantire il diritto allo studio agli studenti;

VISTO l'art. 24, commi 3 e 3 bis, del decreto-legge n. 13 del 2023, convertito con modificazioni dalla l. n. 41 del 2023, che prevede che «3. Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica, i soggetti attuatori degli interventi, le stazioni appaltanti, ove diverse dai soggetti attuatori, le



centrali di committenza e i contraenti generali: a) applicano ai relativi procedimenti le previsioni di cui all'articolo 7-ter del decreto-legge n. 22 del 2020, come modificato dal comma 2 del presente articolo; b) possono, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 215.000 euro. In tali casi, l'affidamento diretto può essere effettuato, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante ovvero in elenchi o albi istituiti o messi a disposizione dalla centrale di committenza, comunque nel rispetto del principio di rotazione»; »; <<3-bis. Le disposizioni di cui al comma 3 si applicano, in quanto compatibili, anche agli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), di cui alla [legge 15 luglio 2022, n. 99](#), per l'attuazione degli interventi rientranti nel PNRR>>;

VISTO l'articolo 7-ter del decreto-legge n. 22 del 2020 secondo il quale «1. Al fine di garantire la rapida esecuzione di interventi di edilizia scolastica, anche in relazione all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2026 i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane operano, nel rispetto dei principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, con i poteri dei commissari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi inclusa la deroga alle seguenti disposizioni: a) articoli 21, 27, 32, commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12 luglio 2023, avente ad oggetto il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative;

CONSIDERATO che con la predetta circolare è stata confermata, anche in vigenza del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la specialità, assicurata per mezzo dell'art. 225, comma 8, del predetto decreto legislativo, e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotti nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR;



VISTO l'art. 225, comma 8, che stabilisce che “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”.

VISTO quanto disposto del comma 2 dell'art. 226 d. lgs. n. 36/23, che sancisce l'abrogazione del d. lgs. n. 50/2016 a decorrere dal 01/07/23 senza alcuna eccezione, e con il comma 5 della medesima disposizione, secondo cui “ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”;

VISTO gli artt. 14 e 48 ss. del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;

VISTO l'art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36., il quale dispone che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTO l'art. 17, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36., il quale dispone che “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO, l'art. 50, comma 1, lett b) del d.lgs. 36/2023, secondo il quale “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di



documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.....”;

CONSIDERATO che tale ultima disposizione normativa è da ritenersi applicabile, in combinato disposto con la normativa PNRR testè citata e, dunque, vertendosi nel settore dell'Edilizia Scolastica, la Fondazione è legittimata ad utilizzare la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 comma 1, lett b), e dell'art. 24, comma 3, e 3 bis del d.l. n. 13/23 per forniture dell'importo massimo di € 215.000,00, con i poteri dei commissari straordinari di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, secondo quanto previsto dal citato art. 7-Ter del D.L. n. 22/2020 (cfr. Sentenza Tar Lazio n. 134 del 3 gennaio 2023).

VISTA la Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 1174/2018 del 19 dicembre 2018;

VISTE le Linee guida n. 3 dell'Anac, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la Delibera A.N.A.C.n. 582 del 13 dicembre 2023, recante l'oggetto “Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”;

VISTO il vigente statuto della Fondazione, in particolare art. 10 commi 3 e 6 che attribuiscono al Presidente la funzione di RUP ed il potere di adottare in via d'urgenza tutti i provvedimenti necessari da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATA L'URGENZA PER IL CONSEGUIMENTO DEI TARGET E MILE STONE PNRR IMPOSTI DAL PRECITATO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO, DI AVVIARE , NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE, LA SELEZIONE DEL PERSONALE PER REALIZZARE PERCORSI FORMATIVI COLLEGATI AI SETTORI FUNZIONALI ALL'ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE 4.0 E A SETTORI DI SVILUPPO STRATEGICI ALL'INTERNO DELLE AREE TECNOLOGICHE, E DI ASSEGNARE BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI ISCRITTI PER GARANTIRGLI IL DIRITTO ALLO STUDIO SI È RITENUTO OPPORTUNO affidare, ai sensi dell'art' 50 comma 1 let) b, la fornitura del servizio di consulenza/ supporto



specialistico all'installazione/sviluppo/gestione di piattaforma collegata al sito WEB della Fondazione per procedere alla selezione del personale e all'assegnazione di borse di studio, per il periodo luglio 2024 - 31.12.2026, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione e per garantire il diritto allo studio agli studenti, inclusivo delle attività di seguito indicate:

ATTIVITA'

- **SVILUPPO E INSTALLAZIONE** piattaforma selezione personale e assegnazione borse di studio; Gestione Bandi e raccolta candidature; Integrazione e fine tuning del portale. (Nel rispetto del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217, in particolare capo V);
- **SUPPORTO SPECIALISTICO IN HOUSE** per la Gestione piattaforma e sito web collegato relativi alla selezione personale/bandi borse di studi /firma otp candidati/identificazione digitale del candidato/ fascicolo informatico banca raccolta dati in formato aperto accessibile ad altre P.A.;

e di conseguenza, questa Fondazione è addivenuta alla decisione di individuare un operatore economico al quale affidare la predetta fornitura;

CONSIDERATO che l'importo stimato, a seguito di opportuna ricerca di mercato, pari a € 38.000,00 Iva inclusa, per la prestazione da eseguire è inferiore alla cifra individuata dall'art 24, comma 3, del D.L 13/2023; e dall'articolo 14 comma 1 lett b) del dlgs 36/23;

RITENUTO CHE sussistano giuste ragioni per non applicare le condizioni di esecuzione del PNRR previste dall'art. 47, comma 4, del citato d.l., anche ai sensi di quanto disposto dalle Linee guida di cui al decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità;

TENUTO CONTO che al fine di procedere all'affidamento diretto alle migliori condizioni di mercato e di valutare la platea dei potenziali affidatari è stata espletata una preventiva ed informale indagine esplorativa di mercato al fine di valutare la congruità del prezzo;

CONSIDERATO che, a seguito dell'esito della già menzionata indagine esplorativa, in data 09/07/2024 è stata richiesta l'emissione formale di un preventivo all'operatore economico "NETENGINE S.R.L." per mezzo della piattaforma TRASPARE - Albo dei fornitori di Fondazione-;



VISTO il preventivo della predetta società “NETENGINE S.R.L.” pervenuto sulla piattaforma Traspare in data 10/07/2024, entro il termine stabilito, con allegata documentale per l’affidamento del servizio di consulenza/ supporto specialistico all’installazione/sviluppo/gestione di piattaforme e sito web per la selezione del personale e l’assegnazione di borse di studio, destinato alla realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione e per garantire il diritto allo studio agli studenti, in attuazione del “Progetto Fashion e Formazione 4.0”, è stata richiesta la somma di Euro 27.102,00 (ventisettemilacentodie/00), oltre Iva;

RITENUTO congruo il prezzo, come da dichiarazione del richiedente;

CONSIDERATO che la predetta società “NETENGINE S.R.L.” ha dichiarato e/o documentato il possesso di esperienze pregresse idonee all’esecuzione della prestazione contrattuale, analoghe a quelle oggetto di affidamento e l’assenza di annotazioni sul casellario informatico dell’Anac; ha inviato DURC, regolare

CONSIDERATO che la predetta società “NETENGINE S.R.L.” ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità morale e professionale, nonché di capacità economica e finanziaria, e la insussistenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs. n. 36/2023.

RILEVATA l’urgenza di procedere all’affidamento diretto nei confronti della predetta società, per l’attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU, nei tempi stabiliti dal contratto di finanziamento stipulato con il Ministero dell’Istruzione e del Merito.

RITENUTO, pertanto, di procedere all’acquisizione della fornitura mediante affidamento diretto alla società “NETENGINE S.R.L.” per l’importo di Euro 27.102,00 (ventisettemilacentodie/00), oltre Iva, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera B) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto dei principi generali di cui agli articoli 1 - 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che il contratto con l’operatore economico aggiudicatario verrà stipulato, ai sensi dell’art. 18 comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023 attraverso corrispondenza commerciale mediante PEC;

Il presidente della Fondazione /RUP

DETERMINA



- 1) DI VOLER AFFIDARE per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) D. Lgs. 31 marzo 2023, alla società "NETENGINE S.R.L.S." - C.f./P.Iva 07675271212, con sede legale in Mugnano di Napoli (NA) alla Via Ritiro n. 162, CAP 80018, posta elettronica certificata (PEC) netenginesrl@pec.it, la fornitura del servizio di consulenza/ supporto specialistico all'installazione/sviluppo/gestione di piattaforma collegata al sito web per la selezione del personale e l'assegnazione di borse di studio, destinato alla realizzazione di percorsi formativi per il conseguimento del relativo diploma di specializzazione e per garantire il diritto allo studio agli studenti, in attuazione del "Progetto Fashion e Formazione 4.0", come da preventivo della stessa ditta, pari ad Euro 27.102,00 (ventisettemilacentodie/00), oltre Iva, tramite l'utilizzo della piattaforma TRASPARE-;
- 2) di autorizzare la spesa complessiva quantificata a valere sui fondi PNRR-;
- 3) nei confronti della società "NETENGINE S.R.L." di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 4) nei confronti della società "NETENGINE S.R.L.", di risolvere in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti auto dichiarati ovvero in caso di violazione degli obblighi previsti dalla procedura, il contratto di acquisto prevedendosi che il corrispettivo pattuito sarà pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. La stazione appaltante procederà, altresì, all'applicazione della penale del 10% del valore del contratto;
- 5) nei confronti della società "NETENGINE S.R.L." di effettuare il pagamento, previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 6) nei confronti della società "NETENGINE S.R.L." di prevedere la corresponsione di un acconto sulle forniture pari nel massimo al 30%, esonerandola dalla prestazione di idonea garanzia fideiussoria, trattandosi di servizi meramente intellettuali;
- 7) nei confronti della società "NETENGINE S.R.L.", di esonerarla dal pagamento della cauzione definitiva stante il ribasso sul prezzo offerto rispetto a quello stimato, e la notoria affidabilità dell'operatore economico;



8) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web della Fondazione e sul profilo del committente, nella sezione BANDI DI GARA - “Albo dei fornitori della Fondazione ITS Academy Campania Moda - Piattaforma TRASPARE”, nel rispetto dell’art. 85 del D. Lgs. 36/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso da chiunque ve ne abbia interesse al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania-Napoli entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall’art. 35 D. Lgs. n. 36/2023 e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalla L. n. 241/1990 e successive modificazioni.

Ai sensi dell’art. 15 D. Lgs. n. 36/2023, Responsabile unico del progetto è il Presidente della fondazione, Domenico Ranieri, che consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 d.P.R. n. 445/2000, dichiara sin da ora di non trovarsi in alcuna situazione integrante un conflitto d’interessi ex art. 16 D. Lgs. n. 36/2023 in relazione all’oggetto del presente affidamento.

Napoli, il 31/07/2024

**Il presidente della Fondazione Rup
Domenico Ranieri
(firmato digitalmente)**